



Co-funded by  
the European Union



# MISURE E STRUMENTI PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITA' NELLA VOCATIONAL EDUCATION AND TRAINING (VET)

Daniela Carlini - INAPP

DELEGAZIONE China - Human Resources and Social Security

Roma, 12 dicembre 2024

**OGGI PARLIAMO DI**

**LA QUALITA' DELLA VET  
(VOCATIONAL EDUCATION AND  
TRAINING) NEI DOCUMENTI  
EUROPEI**

**LA RETE EUROPEA EQAVET E I  
NATIONAL REFERENCE POINT**

**LA PEER REVIEW COME STRUMENTO  
DI QUALITA'**



# I DOCUMENTI EUROPEI SULLA QUALITÀ DELLA IFP

Negli ultimi quindici anni la Commissione europea ha individuato tra i propri obiettivi strategici lo sviluppo della **qualità dei servizi di istruzione e di formazione**, come fattore fondamentale **per la crescita economica e per la coesione sociale, per la doppia transizione, verde e digitale.**

Per questo si vuole promuovere una VET che

- si adatta agilmente ai cambiamenti del **mercato del lavoro** e pone al centro la **flessibilità**;
- è volano dell'innovazione e della crescita e **prepara alle transizioni digitale e verde** e alle occupazioni più richieste;
- presenta una scelta attraente basata sulla **fornitura moderna e digitalizzata di formazione/competenze.**



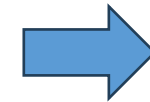
# I DOCUMENTI EUROPEI SULLA QUALITÀ DELLA IFP

**2009** RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO  
*sull'istituzione di un Quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale*

... propone una serie di criteri, descrittori e indicatori di qualità che possono essere utilizzati per la valutazione e il miglioramento della qualità dei sistemi e degli erogatori di IFP

**2020** RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO *relativa all'istruzione e formazione professionale (IFP) per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza*

... propone un quadro applicabile all'IFP iniziale e continua, valido per tutti gli ambienti di apprendimento, scolastico e basato sul lavoro



nasce la  
rete  
EQAVET



# I DOCUMENTI EUROPEI SULLA QUALITÀ DELLA IFP

## Gli indicatori EQAVET per la qualità

1- Accreditamento e applicazione dei sistemi di qualità nelle strutture formative

2- Spesa per la formazione di formatori e docenti

3- Partecipazione ai programmi di IFP

4- Successo formativo (e abbandono)

5- Tasso di occupazione al termine dell'attività formativa

6- Utilizzazione sul posto di lavoro delle competenze acquisite

7- Tasso di disoccupazione

8- Presenza di allievi di categorie vulnerabili

9- Modalità e utilizzazione di analisi dei fabbisogni

10- Iniziative per promuovere l'accesso all'IFP



# LA RETE EQAVET E I NATIONAL REFERENCE POINT

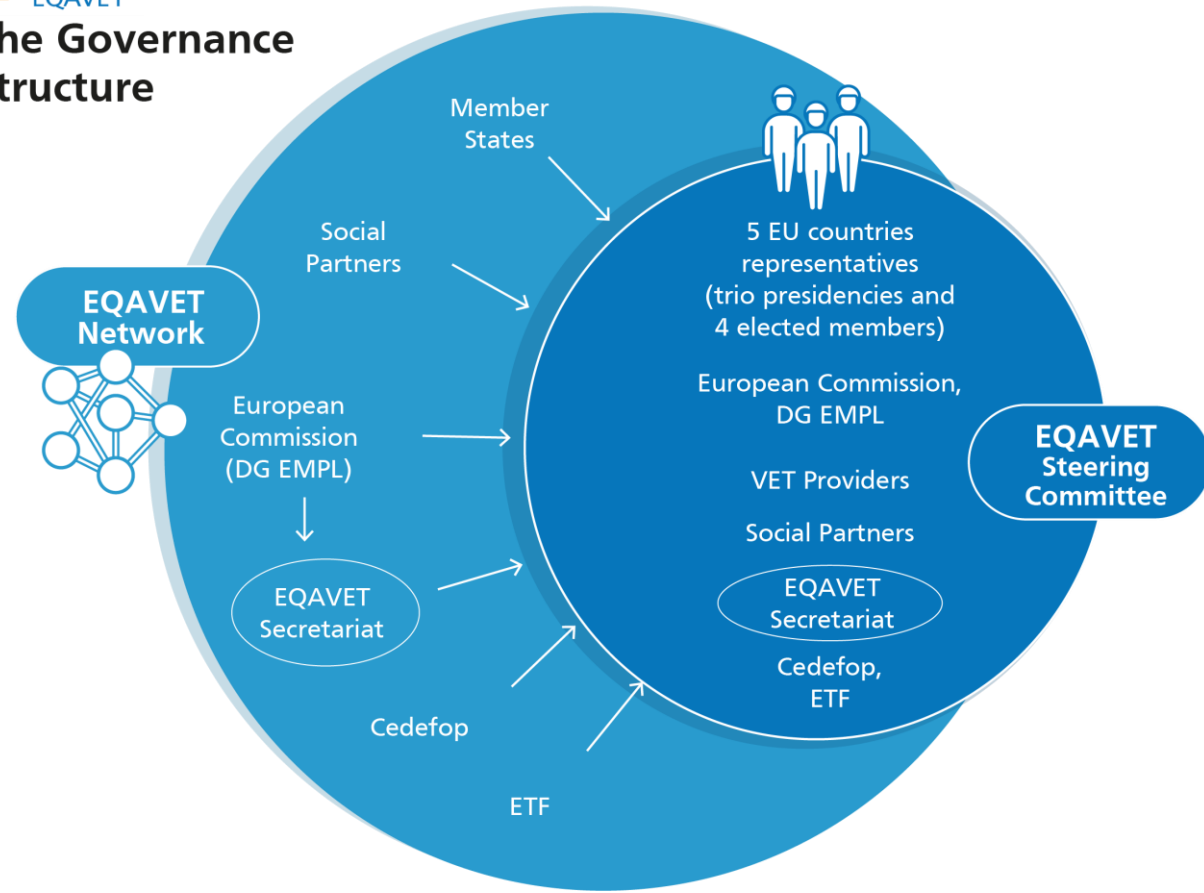
La **rete europea EQAVET** è costituita dai National Reference Point degli Stati membri dell'Ue e dei Paesi candidati, le organizzazioni europee delle Parti Sociali, la Commissione europea, CEDEFOP, ETF, unitamente impegnati nello sviluppo e nel **miglioramento dei sistemi VET** con riferimento all'attuazione delle Raccomandazioni (2009, 2020) e degli indirizzi europei in tema di qualità.

In particolare, la rete EQAVET:

- promuove **l'utilizzo e lo sviluppo del quadro europeo di riferimento EQAVET**, dei criteri, dei descrittori e degli indicatori di qualità;
- sostiene un approccio volto a **migliorare i sistemi di garanzia della qualità a livello nazionale**, coinvolgendo le parti sociali, le autorità regionali e locali e tutti i soggetti interessati;
- sviluppa la cultura della qualità, sostenendo **la valutazione e l'autovalutazione** e il miglioramento della qualità dei sistemi e degli erogatori di istruzione e formazione professionale.



## The Governance Structure



## LA RETE EQAVET E I NATIONAL REFERENCE POINT

Il **National Reference Point italiano** si colloca **presso l'INAPP** e si avvale di un Comitato d'indirizzo del quale fanno parte il Ministero del Lavoro, il Ministero dell'Istruzione, le Regioni, le Parti sociali e i rappresentanti dei soggetti erogatori di istruzione e formazione professionale.

Il NRP sostiene il processo nazionale dell'assicurazione della qualità attraverso le sue attività:

- partecipazione a **peer learning** e **peer review** e attività di apprendimento reciproco;
- contributo a gruppi di lavoro europei dedicati al confronto allo **scambio di pratiche innovative** e alla definizione di nuove politiche e strumenti;
- **ricerca, disseminazione e assistenza tecnica** agli stakeholder nazionali e regionali nell'ottica di sostenere lo sviluppo dei loro programmi per l'implementazione della qualità;
- diffusione e sperimentazione a livello nazionale di strumenti operativi come **l'autovalutazione** e la Peer Review.



## LA PEER REVIEW PER LA QUALITÀ

La **Peer Review europea** nell'ambito della VET è una **forma di valutazione esterna** che ha l'obiettivo di sostenere l'istituzione "valutata" nell'**assicurazione della qualità** e nel percorso di **miglioramento continuo**.

La Peer Review è condotta da un gruppo di esperti esterni, i **Pari**, che sono invitati ad esprimere un giudizio sulla valutazione di differenti ambiti e **aree di qualità** della struttura valutata.

La Peer Review dura in media **2,5 giorni** e alla fine della visita si redige un rapporto finale frutto delle riflessioni tra le parti.

Include una combinazione di **valutazione interna ed esterna**: intreccio tra controllo di qualità e miglioramento continuo. Prevede una valutazione qualitativa in cui ci si avvale delle informazioni quantitative disponibili.

Avviene su base **volontaria e non prevede compensi per i Pari**, che beneficiano da essa in forma di apprendimento e professionalizzazione



# LA PEER REVIEW PER LA QUALITA'

## Caratteristiche del Pari (o Peer)

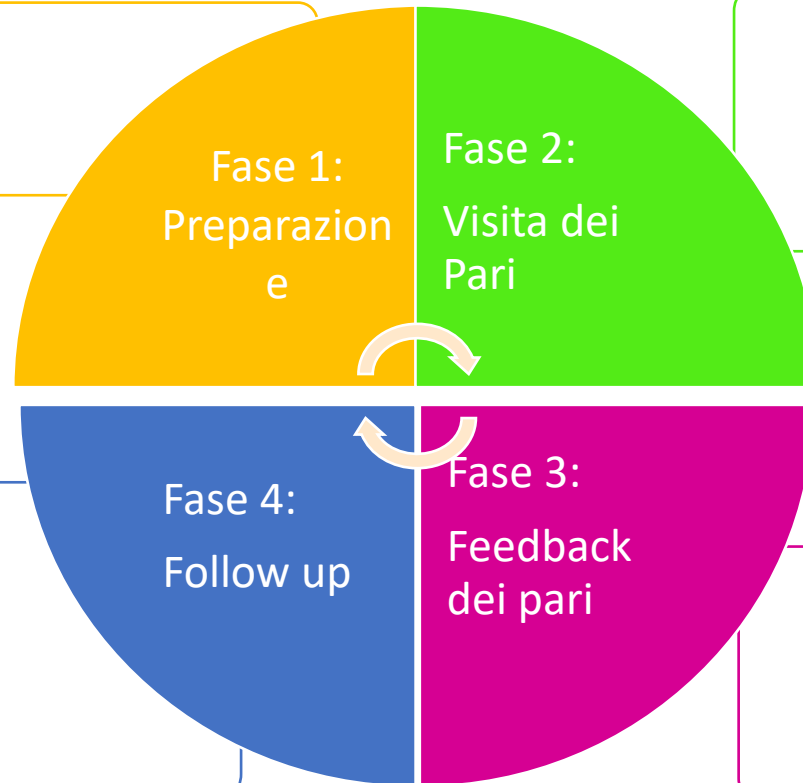
- È un **esperto**, un collega, un pari livello delle persone che lavorano nella struttura le cui attività è chiamato a valutare.
- Lavora nello **stesso settore**, in un ambiente simile ed ha dunque **competenze ed esperienza** nel settore di appartenenza della struttura valutata.
- È **esterno** (appartiene ad un'altra struttura) e **indipendente** (non ha interessi personali nella struttura o nel processo di valutazione).
- È un **amico critico**



# LA PEER REVIEW PER LA QUALITA'

## LE 4 FASI

La Peer Review ha inizio con una fase preparatoria. L'organizzazione valutata redige un **Rapporto di Autovalutazione**, individua i Pari, pianifica date e orari della valutazione e organizza la visita.



Nella seconda fase si svolge la **visita dei Pari** che costituisce l'attività centrale della procedura di valutazione. I Pari visitano l'organizzazione ed eseguono una valutazione, che prevede la visita, focus group e interviste con diversi gruppi di stakeholder, alla fine della quale c'è un **primo feedback verbale**.

L'ultima fase è di importanza cruciale per il miglioramento dell'IFP erogata e del suo sviluppo organizzativo. I risultati e le raccomandazioni derivanti dalla Peer Review vengono tradotti in concrete **azioni di miglioramento** che vengono **pianificate ed attuate**.

I Pari elaborano una bozza del resoconto che viene commentata dall'organizzazione valutata e a seguire redigono il **Rapporto finale della valutazione dei Pari**



# LA PEER REVIEW PER LA QUALITA'

## Le aree di Qualità



1. Curriculum



2. Apprendimento ed insegnamento



3. Valutazione



4. Esiti dell'apprendimento e risultati



5. Ambiente sociale ed accessibilità



6. Gestione ed amministrazione



7. Etica istituzionale e pianificazione strategica



8. Infrastrutture e risorse finanziarie



9. Distribuzione, reclutamento e sviluppo delle risorse umane



10. Condizioni di lavoro delle risorse umane



11. Relazioni esterne ed internazionali



12. Interazioni & partecipazione sociale



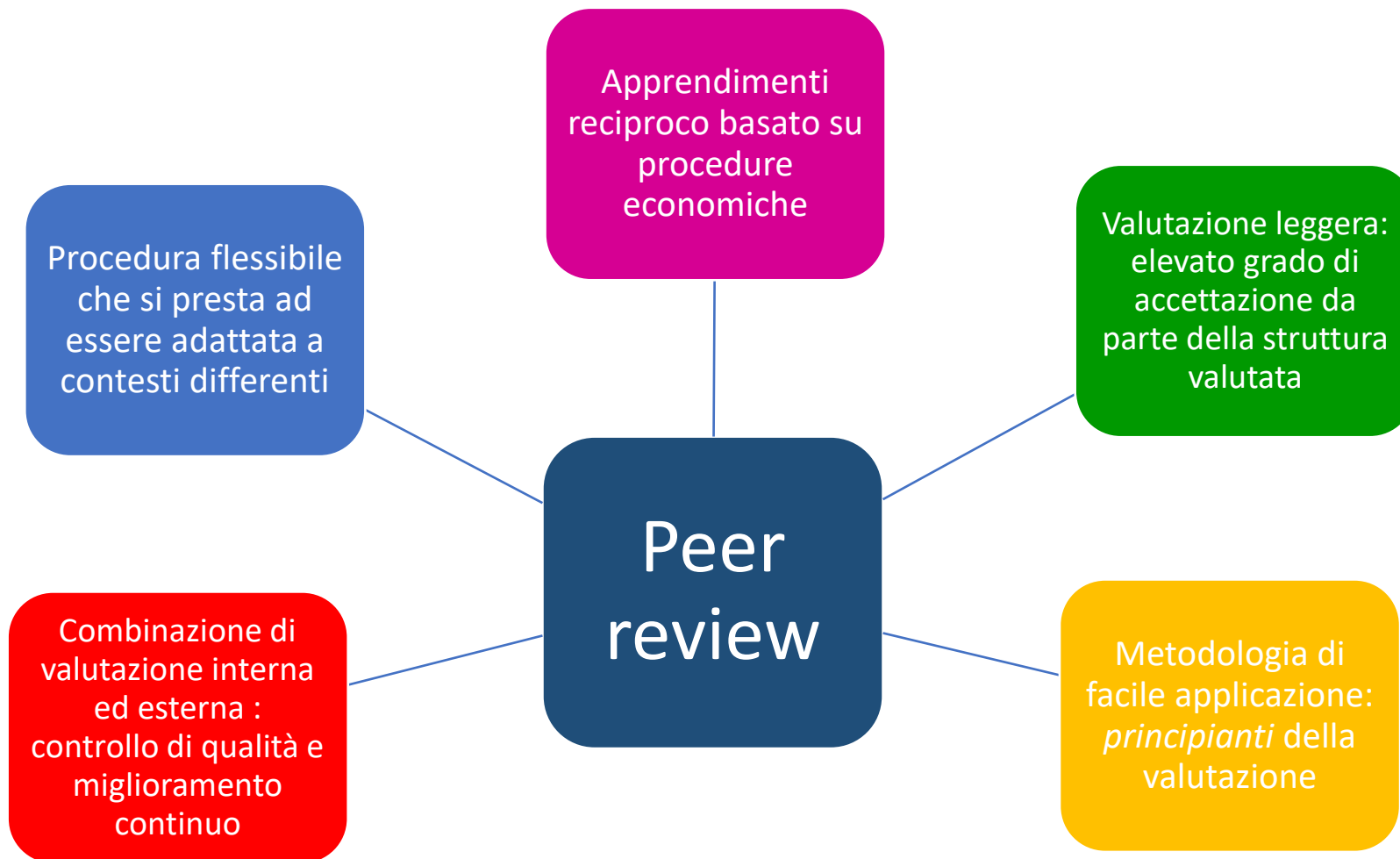
13. *Mainstreaming* di genere



14. Gestione e valutazione della qualità



## PUNTI DI FORZA CONFERMATI DALLE SPERIMENTAZIONI



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



[www.inapp.gov.it](http://www.inapp.gov.it)

Daniela Carlini, [d.carlini@inapp.gov.it](mailto:d.carlini@inapp.gov.it)